

**TESTO DELL' OSSERVAZIONE RELATIVA AL** Procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 al progetto per la Costruzione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G3 della volumetria di 6.000.000 mc e relative opere connesse presentato da Sogliano Ambiente S.p.A. localizzato a Ginestreto, via Ginestreto-Morsano 14, nel Comune di Sogliano al Rubicone Prov. (FC)

**Oggetto:**

**osservazione alla procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontario relativi al progetto denominato: “Realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G3 della volumetria di 6.000.000 mc e relative opere connesse” proposto da Sogliano Ambiente S.p.A., localizzato a Ginestreto, Via Ginestreto-Morsano 14, nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC)**

La seguente osservazione per manifestare il mio assoluto dissenso politico in merito all'ipotesi della costruzione di una nuova discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G3 nel comune di Sogliano sul Rubicone, presentato da Sogliano Ambiente s.p.a. che avrà impatti inaccettabili sulla valle dell'Uso e sui comuni limitrofi sia in ottica ambientale che turistica.

Ricordo che si tratterebbe della quarta discarica nella Valle dell'Uso, dopo G1, G2 e G4, quest'ultima aperta solo quattro anni fa.

Il progetto prevede una discarica enorme potenzialmente molto pericolosa.

- In chiave di medio lungo periodo in Europa questo tipo di discariche vengono eliminate e non costruite.
- A livello di gestione dei rifiuti appare una soluzione antitetica a politiche di economia circolare che come M5S prospettiamo da molti anni. Da questo punto di vista questa scelta appare anacronistica e profondamente sbagliata. Il fallimento e l'incapacità di politiche che dovrebbero puntare a strategie a rifiuti zero ma che vedono nello smaltimento dei rifiuti un business irrinunciabile.
- Altra criticità che alimenta la contrarietà all'opera è l'ipotesi che per 'nutrire' questa enorme discarica potrebbero arrivare rifiuti da tutta Italia trasformando ancora di più questo territorio in una pattumiera nazionale.
- Ingiusto altresì che mentre il comune di Sogliano avrà benefici, i comuni vicini e a valle ne subiranno gli impatti, le conseguenze e i rischi senza alcun indennizzo ambientale.
- Preoccupa, da un punto di vista idrogeologico e di inquinamento, l'immensa quantità di terra che sarà scavata e trasportata per tre anni con camion verso la sorgente del fiume Uso.
- La scelta appare politicamente non accettabile da un punto di vista di confronto e condivisione con i cittadini, non solo con quelli del comune di Sogliano ma anche con quelli di tutti i comuni indirettamente coinvolti dalla nuova discarica. Una scelta calata dall'alto sulla testa dei cittadini di molti comuni romagnoli.
- Incoerente la scelta di continuare ad investire su impattanti impianti industriali nell'entroterra romagnolo nonostante si ricerchi da anni una forte sinergia turistica tra costa ed entroterra incentivando turismo slow, enogastronomia, sport all'aria aperta (cicloturismo, trekking, escursionismo, ecc). Turismo sostenibile e impianti industriali non possono evidentemente convivere. O si sceglie l'uno oppure l'altro.

Queste sono le motivazioni per cui presento la seguente osservazione esprimendo parere negativo a questo progetto di nuova discarica G3.

Sen. Marco Croatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Croatti', written in a cursive style.